



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

11 - 12 - 13 Settembre 2009

FINE SETTIMANA SUL GRAN SASSO

Capo gita comitiva A: Roberto Galletti

Capo gita comitiva B: Carolina Traglia

gita in pullman

Dopo nove anni torniamo in questo selvaggio territorio montano molto variegato ed interessante, ubicato nell'Appennino Centrale. Nella parte più elevata ed articolata, vi è il Corno Grande la vetta di maggiore altitudine di tutti gli Appennini ed a corollario il Corno Piccolo.

In una conca del Massiccio del Corno Grande è situato il piccolo ghiacciaio del Calderone, l'unico dell'appennino e il più meridionale d'Europa. A sud della lunga Catena Orientale si estende il vasto e caratteristico altopiano di Campo Imperatore, lungo circa 27 Km. e largo dai 6 ai 7, con un'altitudine compresa tra i 1500 e i 1800 mt. e la cui denominazione sembra riferita a Federico II.

A zone impervie ricche di pareti rocciose e creste, si alternano ampie e solitarie vallate, boschi di faggio, cime tondeggianti e guglie.

L'isolamento del massiccio e la vicinanza dei due mari (120 km il Tirreno, 45 km l'Adriatico) determinano una situazione climatica particolare. L'articolazione del gruppo in conche, altopiani e valloni, nonché l'azione mitigatrice del Mare Adriatico e del lago artificiale di Campotosto favoriscono il formarsi di una vasta gamma di microclimi.

L'orientamento geografico e il clima, oltre alla composizione chimica del terreno ed alla natura geologica, sono i due elementi che maggiormente influiscono sulla vegetazione favorendone le aggregazioni e gli insediamenti di specie endemiche, di quelle specie cioè che vivono spontaneamente in un solo ambito geografico. Nel caso del Gran Sasso si trovano endemismi appenninici (tra cui *Arenaria bertolonii* e *Linaria puerpurea*), endemismi dell'appennino centro-meridionale (*Cerastium tomentosum*, *Acer neapolitanum*), centro-settentrionale (*Artemisia petrosa* subsp. *eriantha*), centrale (*viola magellensis*, *Campanula apennina*), endemismi abruzzesi (*Ranunculus magellensis*).

Il particolare orientamento del Gran Sasso ha fatto sì che i diversi versanti abbiano subito diverse influenze climatiche e questo, insieme alle vicende tettoniche e paleoclimatiche, ha contribuito alla caratterizzazione dei suoli e giustifica inoltre la presenza di alcune specie rare provenienti da areali di distribuzione non contigui come, ad esempio, la Stella Alpina appenninica *Leontopodium nivale* e la *Paeonia officinalis*.

Ho racchiuso in questo breve scritto piccoli cenni generali tralasciando la parte geologica, faunistica, protezione ambientale e la storia alpinistica di questo gruppo, per non dilungarmi troppo. Passo quindi ad illustrare brevemente il programma di questo fine settimana:

Venerdì 11 Settembre:

Partenza alle ore 6.30 dalla Caserma Vannucci. Caricamento bagagli e, se richieste, faremo le consuete fermate per raccolta gitanti presso P.za A. Moro, P.za Cavour e Cinema Aurora.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

Durante il percorso (prenderemo l'autostrada Firenze – Roma – L'Aquila) faremo una sosta tecnico / idraulica in autogrill verso le 10.00 e già che ci siamo per una colazione veloce ma completa ed abbondante.

Arrivo previsto a Fonte Cerreto (Assergi) nella tarda mattinata. Sistemazione in Hotel Nido dell'Aquila *** e successivo pranzo a buffet nel salone al piano terra.

Nel pomeriggio ci sposteremo a L'Aquila e visiteremo i punti più caratteristici ed interessanti della città abruzzese - La fontana delle 99 cannelle, la Chiesa di San Bernardino, parte della Chiesa di S. Maria di Collemaggio, ecc., coadiuvati da soci volenterosi della sezione aquilana del Cai.

Il programma dettagliato verrà fornito a parte all'atto dell'iscrizione.

Rientro in serata in albergo, cena e successiva presentazione del programma escursionistico del sabato e della domenica.

Sabato 12 Settembre:

Partenza dall'albergo alle ore 8.00, poi con la funivia fino a Campo Imperatore (mt. 2.130). Da qui si formeranno due comitive:

Comitiva A: raggiungerà il Corno Grande (mt. 2.912) dal versante sud tramite il sentiero della "direttissima" in circa 3 ore;

Difficoltà: EE con medio impegno fisico.

Comitiva B: raggiungerà sempre il Corno Grande tramite la via normale (tre ore circa anche in questo caso).

Per quanto la quota non sia elevatissima possono esserci sempre improvvisi cambiamenti climatici, per cui è opportuno equipaggiarsi di conseguenza anche con indumenti caldi ed impermeabili.

Difficoltà: E con medio impegno fisico.

Per chi non vuol partecipare a nessuna di queste escursioni potrà raggiungere con il pullmann Campo Imperatore e da lì muoversi fino al Rifugio Duca degli Abruzzi in circa quaranta minuti.

Il ritorno sarà effettuato da tutti i partecipanti fino a Fonte Cerreto con il pullman. Cena in albergo.

Domenica 13 Settembre:

Novità nei programmi dei "gitini" !!

Si formeranno direttamente dall'albergo due comitive:

Comitiva A: raggiungerà nuovamente Campo Imperatore in funivia, e da lì salirà sino al Pizzo Cefalone (mt. 2.533) tramite il Passo della Portella e quindi il Passo del Lupo. Tempo utile per la salita circa due ore e altrettanto per la discesa. Difficoltà a seconda dell'itinerario prescelto (in realtà ci sono due possibilità di salita da E a EE (E = escursionistico - EE = escursionisti esperti). Questa comitiva pranzerà al sacco e nel primo pomeriggio si ritroverà nuovamente all'albergo per la successiva partenza per Livorno.

Comitiva B: per chi non vorrà partecipare all'escursione al Pizzo Cefalone, si sposterà senza premura al vicino paese di Assergi e visiterà tranquillamente questo grazioso borgo abruzzese. Poi tornerà in albergo dove pranzerà. Nel primo pomeriggio si riunirà alla Comitiva A proveniente dal Pizzo Cefalone e inizierà il viaggio di ritorno verso Livorno.

Arrivo previsto nella città labronica verso le 22 circa.

N.B.: Mercoledì 9 Settembre alle ore 21,00 presso la sede del Cai, si invitano gli iscritti alla gita per la consueta riunione per la definizione dei dettagli, l'approfondimento dei programmi e per gli eventuali chiarimenti.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

CONDIZIONI GENERALI:

La quota di partecipazione comprende: viaggio in pullman GT, che rimane a disposizione per tutta la gita. Sistemazione in Hotel *** con trattamento di **pensione completa**, bevande incluse. Il trattamento in Hotel inizia con il pranzo di venerdì 11 Settembre e termina con il pranzo della domenica 13 Settembre.

Tutto ciò che non è compreso nella “quota di partecipazione” (ingressi a musei, funivie, mezzi pubblici, consumazioni al bar, bevande extra in albergo, ecc.) andrà pagato a parte.

Minimo di 25 iscritti pena l'annullamento della gita.

Le prenotazioni si ricevono presso la Sede del Club Alpino Italiano - Via Santa Fortunata 31, Tel. 0586-897785 oppure al 335/7785750 – 0586/984923 (Roberto) e sono valide solamente se accompagnate dal versamento della **caparra di €100,00 per partecipante entro venerdì 3 Luglio. Il saldo della quota dovrà essere versato entro e non oltre venerdì 31 Luglio 2009.**

L'eventuale mancato pagamento del saldo entro la suddetta data, si intenderà come rinuncia alla gita. Un'altra persona verrà sostituita al rinunciatario.

RINUNCE:

Al partecipante rinunciatario che ne dia informazione alla segreteria entro 30 giorni precedenti la partenza, ed in assenza di una iscrizione sostitutiva, verrà rimborsata, se già interamente versata, la quota totale detratto:

- quota di iscrizione di euro 30,00;
- l'anticipo di euro 50,00 già versata all'albergo a titolo di caparra (se questo non verrà restituito dall'albergo).

Dopo tale periodo sarà trattenuta una somma pari a:

- 25% della quota di partecipazione se la rinuncia avverrà prima di 20 giorni dalla partenza;
- 30% della quota se la rinuncia avverrà prima di 10 giorni dalla partenza;
- Dopo tale termine, in caso di rinuncia non ci sarà alcun rimborso.

AVVERTENZE:

- 1) L'iscrizione alla gita implica l'accettazione e l'osservanza da parte degli iscritti: del regolamento gite, del programma, degli orari e delle eventuali varianti o disposizioni accessorie che il Capo gita ritenesse opportuno adottare in corso d'opera.
- 2) Per il rispetto dei tempi di viaggio e scongiurare possibili contrattempi, sono essenziali la puntualità e la massima sollecitudine nelle operazioni di carico e scarico dei bagagli e durante le soste tecniche.
- 3) La Sezione di Livorno del CAI e il Capo gita, per il fatto di aver organizzato l'iniziativa, non sono responsabili di eventuali danni a persone o cose subiti o provocate dagli iscritti e per tutto il periodo della gita.
- 4) Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identità non scaduto ed anche della tessera del sodalizio.